



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Il MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA', On. le Maria Rosaria Carfagna;

E

la FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE, in persona del Presidente dott. Sandro Salvati con sede in Roma, Via del Corso, n. 63;

CONSIDERATO

- che l'art. 1, comma 1, del Codice della Strada, come modificato dal decreto legislativo 15 gennaio 2002, n. 9 sancisce che "la sicurezza delle persone nella circolazione stradale rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato";
- che i Paesi dell'Unione Europea si sono assunti l'impegno di ridurre, entro il 2010, del 50% le vittime della circolazione stradale;
- che la prevenzione e la riduzione dei rischi, perseguita anche attraverso una massiccia opera di educazione stradale e civica, comporta un indubbio vantaggio per la collettività e per le persone;
- che le donne risultano sempre più esposte al rischio d'incidente stradale a causa dell'aumentata mobilità con uso di autoveicoli;
- che negli ultimi anni sono crescenti gli episodi di violenza ed aggressioni nei confronti delle donne alla guida di autoveicoli;
- che tra i compiti istituzionali del MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA' rientra la promozione di azioni, comprese quelle di informazione e comunicazione, in materia di violazione dei diritti fondamentali all'integrità e alla salute della donna;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- che la FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE costituita dall'ANIA, Associazione che raggruppa le imprese di assicurazione, si propone, senza alcuno scopo di lucro, di realizzare autonomamente e in collaborazione con le Istituzioni iniziative nel settore volte a formare gli utenti ad una più corretta e sicura condotta di guida soprattutto tra i giovani;

Ciò considerato, le Parti firmatarie

CONVENGONO DI :

1. porre in essere iniziative congiunte nei settori della comunicazione rivolte, in particolare, al mondo femminile, finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza sulle strade italiane, alla prevenzione degli incidenti e delle loro conseguenze ed al contenimento dei fenomeni di violenza ed aggressione nei confronti delle donne;
2. collaborare, nella fase operativa del presente protocollo di intesa, a realizzare le seguenti attività:
 - elaborazione congiunta di un progetto di informazione sul rischio stradale, rivolto prevalentemente alle giovani donne che percorrono, anche per motivi lavorativi, notevoli distanze;
 - raccolta di informazioni e dati sui comportamenti al volante delle guidatrici per creare profili di analisi utili alla personalizzazione delle tariffe assicurative, con l'obiettivo di premiare le categorie soggette a minor rischio di incidente;
 - realizzazione di un percorso didattico su web di approfondimento sui vari temi della sicurezza stradale e sulle novità introdotte dal Codice della Strada;
 - miglioramento delle tecniche di guida con la messa in palio di un certo numero di corsi di guida sicura;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- riduzione dei rischi di aggressione, attraverso l'utilizzo della cosiddetta "scatola rosa", dispositivo tecnologico che consente, oltre alla determinazione delle dinamiche del crash, anche la prevenzione dalle aggressioni e il pronto intervento meccanico.

Tali iniziative di collaborazione possono prevedere il coinvolgimento di uno o più centri urbani, che potranno funzionare come area test e rappresentare un modello di riferimento da esportare a livello nazionale.

L'eventuale coinvolgimento di amministrazioni locali comporterà la necessità di stipulare, da parte della Fondazione ANIA, convenzioni ad hoc.

In particolare, la Fondazione ANIA per la Sicurezza stradale si impegna a :

- a) realizzare un percorso didattico in e-learning sul web che contenga una serie di utili nozioni sui rischi della strada per le donne;
- b) mettere a disposizione gratuitamente il proprio simulatore di guida sicura per consentire di verificare virtualmente le reazioni del veicolo su strada di fronte ad eventuali eventi imprevedibili;
- c) fornire ed installare gratuitamente un certo numero di "scatole rosa", cioè di localizzatori satellitari costituiti da una centralina elettronica che integra un modem GSM, un ricevitore GPS ed una memoria per la registrazione dei dati di viaggio che consentono il monitoraggio del comportamento del veicolo su strada, l'invio di un segnale di emergenza per incidente, malore, rapina, aggressione, che allerta immediatamente i soccorsi, dando la posizione esatta del veicolo;
- d) mettere in palio, attraverso una selezione mirata, un certo numero di corsi di guida sicura rivolti alle donne presso la pista di Misano Adriatico, con l'obiettivo di far percepire i rischi che ogni giorno si incontrano sulla strada ed il modo corretto di evitarli o di ridurne le conseguenze;



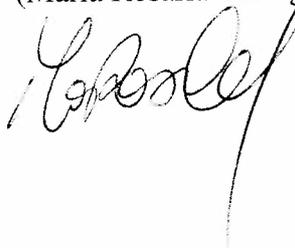
Presidenza del Consiglio dei Ministri

e) indicare aree test dove svolgere la sperimentazione del progetto "scatola rosa".

Il Ministro per le Pari Opportunità, attraverso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si impegna a:

- a) patrocinare, senza alcun onere finanziario a proprio carico, l'iniziativa;
- b) diffondere i contenuti del presente Protocollo;
- c) sostenere la comunicazione dell'iniziativa tramite i propri canali informativi e di relazioni;
- d) diffondere i risultati delle iniziative di cui al presente Protocollo ed eventualmente utilizzarli per successive azioni e linee guida.

Il Ministro per le Pari Opportunità
(Maria Rosaria Carfagna)



Il Presidente Fondazione ANIA sicurezza stradale
(Sandro Salvati)

